



## Proclamate le 50 PMI vincitrici del “Good Food for All”

*La competizione internazionale premia soluzioni innovative per migliorare l'accesso a cibo salutare e sostenibile*

**Roma, martedì 27 luglio** - Cinquanta piccole e medie imprese (PMI) di tutto il mondo sono state premiate per essere le migliori del concorso "Good Food for All (Buon cibo per tutti), tenutosi in concomitanza con il Vertice delle Nazioni Unite per i Sistemi Alimentari.

Selezionati tra quasi duemila candidati provenienti da 135 Paesi, i 50 vincitori rappresentano diverse soluzioni stimolanti e d'impatto volte al miglioramento dell'accesso ad un cibo sano e sostenibile. Essi condivideranno un premio in denaro di 100mila dollari.

"Le piccole imprese sono gli eroi nascosti dei nostri sistemi alimentari. Gestiscono almeno la metà delle nostre economie alimentari e hanno permesso al cibo di arrivare sulle nostre tavole durante la pandemia di COVID-19", ha detto **Agnes Kalibata**, Inviata Speciale del Segretario Generale dell'ONU per il Vertice sui Sistemi Alimentari del 2021. E ha aggiunto: "E' nostro dovere comprendere le sfide che affrontano e lavorare insieme per garantire che rimangano al centro degli sforzi per migliorare il futuro del cibo".

Ogni vincitore è stato selezionato principalmente secondo tre parametri: le modalità in cui la sua azienda contribuisce ad un cibo più sano, sostenibile ed equo per le comunità che serve; la forza della sua visione per il futuro e il modo in cui riesce a comunicare l'impatto della sua azienda.

La metà dei 50 vincitori è composta da giovani e quasi il 50 per cento da donne. Provergono da 42 Paesi: Europa e Asia Centrale (10); Africa e Medio Oriente (13); Asia Orientale e Pacifico (10); Asia Meridionale (8); Nord America e America Latina (9).

"Questi imprenditori del settore alimentare sono rivoluzionari silenziosi. Operano nei mercati più difficili, e hanno un impatto reale sulla povertà e sulla situazione di fame vissuta dalle popolazioni delle aree rurali", ha detto **Cherrie Atilano** - *Food Systems Champion* e fondatore dell'agri-business filippino AGREA - Nonostante questo, troppo raramente viene data loro voce sulla scena internazionale. Con un ambiente commerciale favorevole, incentivi positivi e una maggiore influenza, potranno fare ancora di più in futuro".

Molte imprese trovano ogni giorno nuove soluzioni e/o rinnovano quelle già sperimentate promuovendo sostenibilità e nutrizione. Di esempi ce ne sono tanti: dall'azienda israeliana che produce proteine di ceci in polvere, alla start-up italiana che sostituisce gli imballaggi di plastica con polimeri naturali commestibili e a base biologica, passando per l'impresa cinese che promuove diete più sane offrendo il monk fruit quale alternativa allo zucchero.

In Nigeria, un mercato delle materie prime inclusivo ed efficiente sta facilitando il commercio in tutta la Regione. "Nei prossimi cinque anni prevediamo di poter rendere il commercio con l'Africa,



valutato in più di 500 milioni di dollari di valore, più semplice", afferma **Nathaniel Etim**, responsabile della strategia e della finanza per [AFEX](#) Commodities Exchange.

Garantire la resilienza a shock quali la pandemia da COVID-19 e il cambiamento climatico sarà fondamentale per i futuri sistemi alimentari. In Canada, [Woolley's Lambs](#) ha introdotto l'agrosilvopastoralismo per permettere alle pecore di pascolare su colture di copertura sotto i loro alberi da frutta per migliorare il sequestro del carbonio. L'agricoltura rigenerativa e la valorizzazione delle conoscenze ancestrali dei popoli indigeni in una zona gravemente colpita dalla deforestazione è la chiave dell'etica dell'impresa peruviana [Naturally Divine](#).

Le opportunità economiche per le donne, i giovani e altri gruppi emarginati sono al centro del lavoro di alcune piccole e medie imprese vincitrici, tra cui la società colombiana che aiuta le coltivatrici a commercializzare i propri marchi di caffè e il primo ristorante bulgaro a rifiuti zero che impiega giovani svantaggiati.

"Il cibo del nostro ristorante è al 95 per cento coltivato localmente; compostiamo tutti i rifiuti, anche quelli del nostro quartiere. Lavoriamo affinché sempre più persone in Bulgaria vivano a rifiuti zero", spiega la fondatrice di Blaghichka, **Blazhka Dimitrova**.

Tutte le imprese vincitrici dimostrano una fervente passione per l'educazione delle loro comunità in modo da permettere un futuro caratterizzato da un'alimentazione migliore. Un ristorante boliviano forma giovani chef per valorizzare il patrimonio alimentare della Bolivia e promuovere diete sane. In Nepal, i consumatori urbani sono collegati a più di 10mila agricoltori attraverso una piattaforma digitale di e-commerce. "È giunto il momento di ridefinire i sistemi alimentari del Nepal e non solo", sottolinea il co-fondatore di [DV Excellus](#), **Tulsi Giri**.

I vincitori del concorso sono stati annunciati insieme a un nuovo [rapporto](#), basato su un sondaggio globale sulle ambizioni e sui i bisogni di queste imprese. Il rapporto delinea tre percorsi critici per sostenere le piccole imprese nel realizzare appieno la loro promessa: creare ambienti di business più favorevoli, offrire incentivi migliori e dare ai leader delle piccole imprese la possibilità di avere maggiore influenza nella pianificazione del settore.

Come parte della cerimonia di premiazione tenuta in concomitanza con il Pre-Vertice dei Sistemi Alimentari delle Nazioni Unite, altre PMI di tutto il mondo saranno incoraggiate ad unirsi all'appello sottoscrivendo un [impegno](#) così da fare la loro parte in questo decennio di azione.

### **Nota per i media:**

Per richiedere interviste o maggiori informazioni scrivere a: [FSScommunications@un.org](mailto:FSScommunications@un.org)

Per sapere di più sui 50 vincitori e sulle loro attività si invita ad andare sulla [Pagina della Comunità dei Sistemi Alimentari](#)



Per guardare la cerimonia di premiazione in streaming collegarsi al link: [www.facebook.com/UNFoodSystems](https://www.facebook.com/UNFoodSystems)

Per scaricare il report completo “A Small Business Agenda for the UN Food Systems Summit” (PDF): [www.un.org/sites/un2.un.org/files/unfss-small\\_business\\_agenda.pdf](https://www.un.org/sites/un2.un.org/files/unfss-small_business_agenda.pdf)

Comunicati stampa relativi a particolari aree geografiche con maggiori informazioni di dettaglio e dichiarazioni da parte dei vincitori sono disponibili (a richiesta).

### **Informazioni Sul Vertice delle Nazioni Unite sui Sistemi Alimentari 2021**

Annunciato per la prima volta il 16 ottobre 2019 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres, il Vertice delle Nazioni Unite sui Sistemi Alimentari, è stato ideato a seguito dei colloqui con la leadership congiunta di tre agenzie delle Nazioni Unite con sede a Roma - la FAO (l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura), IFAD (il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo) e il WFP (Programma alimentare mondiale) – in occasione del Forum politico di alto livello tenutosi nel luglio 2019. Scopo del Vertice è quello di far leva sul potere dei sistemi alimentari di apportare progressi su tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS). Maggiori informazioni sul Vertice sono disponibili online sul sito dell'evento. Il Pre-Vertice Onu sui Sistemi Alimentari 2021 si terrà a Roma sotto la guida del Segretario Generale e in collaborazione con il Governo italiano dal 26 al 28 luglio, in preparazione del Vertice di settembre.